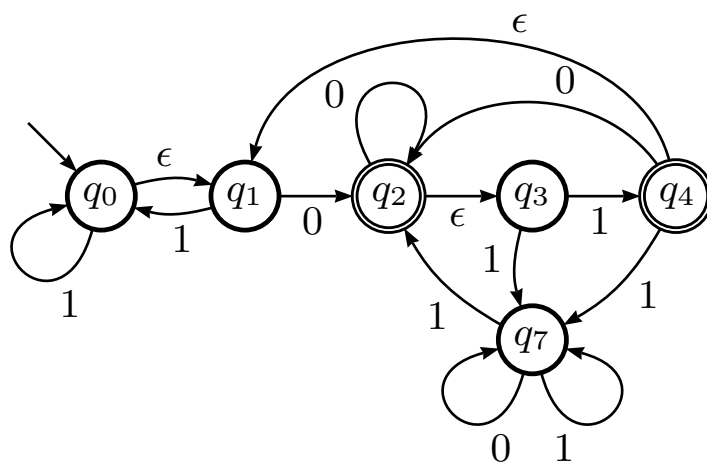


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA TRE”
 IN410 - CALCOLABILITÀ E COMPLESSITÀ
 A.A. 2021-2022
 PROF. M. PEDICINI

APPELLO A-2021 DEL 26/01/2022 – TEMPO 3H00

COGNOME _____ NOME _____ MATRICOLA _____

Esercizio 1. Dato il seguente automa non-deterministico. \mathcal{A} di alfabeto $A = \{0, 1\}$:



- (1) applicando la costruzione del teorema di equivalenza tra automi deterministici e automi non deterministici fornire un automa \mathcal{A}' equivalente ad \mathcal{A} ;
- (2) rappresentare l'automata \mathcal{A}' mediante la matrice di adiacenza $M(\mathcal{A}')$, specificando nel linguaggio delle serie formali gli elementi della matrice.
- (3) Introduciamo la nozione di derivata per un qualsiasi insieme regolare $X \subset A^*$ rispetto ad una parola $u \in A^*$ come

$$\partial_u X := \{v \mid u \cdot v \in X\}.$$

Descrivere in che modo si ottiene a partire da \mathcal{A}' l'automata che decide l'insieme derivato $\partial_1 X_{\mathcal{A}}$ dove $X_{\mathcal{A}}$ è l'insieme deciso da \mathcal{A} .

- (4) calcolare la matrice di adiacenza dell'automata che decide $\partial_1 X_{\mathcal{A}}$,
- (5) definire la generica operazione di derivazione $\partial_a X_{\mathcal{A}}$ per $a \in A$, direttamente a partire da una matrice di adiacenza di un automata. Se possibile descrivere la trasformazione da applicare alla matrice $M(\mathcal{A}')$ dipendente dal simbolo a in termini algebrici.

Esercizio 2. (1) Dimostrare che la funzione $p : \mathbb{N} \rightarrow \{0, 1\}$

$$p(x) := \begin{cases} 1 & \text{se } x \text{ è un numero primo} \\ 0 & \text{altrimenti} \end{cases}$$

è ricorsivo fornendo un'espressione ricorsiva che lo rappresenta.

- (2) Stabilire se p è ricorsiva primitiva. In caso affermativo, fornire un'espressione ricorsiva primitiva.

(3) Rappresentare p nel lambda calcolo (non è necessario darne una rappresentazione forte).

Esercizio 3. (1) Sia $\delta := \lambda x(x)x$, $A := \lambda x\lambda y(x)y$ e $F := \lambda x(y)x$, stabilire se il termine $t = (\delta)(F)A$ è risolubile.

(2) Calcolare la forma normale di t (se esiste).

(3) Trovare la più breve sequenza di riduzioni β_0 che porta alla forma normale.

(4) Rappresentare t come sharing-graph (con gli archi orientati ed i livelli) e ridurre il grafo alla sua forma normale.

(5) Confrontare il numero di passi di β -riduzione (al punto 3) con il numero di passi di β -annihilation (annihilation di un nodo applicazione con un nodo astrazione).

(6) (facoltativo) effettuare il read-back (la rilettura) dal grafo in forma normale al lambda-termine.